



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO OVEST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-302.0.0.-155

L'anno 2016 il giorno 23 del mese di Novembre il sottoscritto Cavalli Massimiliano in qualita' di dirigente di Municipio - Centro Ovest, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO ASSEGNAZIONE ALLA DITTA VETRERIA MURGANTI ITALO DI MURGANTI GIOVANNI IND. (C.B. 51906) PER IL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO: FORNITURA E POSA IN OPERA DI VETRI, CRISTALLI E PLEXIGLASS SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA', NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO GENOVA II CENTRO OVEST - € 2.900,00 (ONERI FISCALI INCLUSI).

Adottata il 23/11/2016
Esecutiva dal 25/11/2016

23/11/2016	CAVALLI MASSIMILIANO
------------	----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO OVEST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-302.0.0.-155

OGGETTO ASSEGNAZIONE ALLA DITTA VETRERIA MURGANTI ITALO DI MURGANTI GIOVANNI IND. (C.B. 51906) PER IL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO: FORNITURA E POSA IN OPERA DI VETRI, CRISTALLI E PLEXIGLASS SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA', NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO GENOVA II CENTRO OVEST - €▼2.900,00 (ONERI FISCALI INCLUSI).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- il D.Lgs n° 50/2016;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la L. 98/2013;
- La Delibera C Consiglio Comunale n° 30 del 18/5/2016, immediatamente eseguibile, che approva Documenti previsionali e programmatici 2016/2018;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 123 del 23 Giugno 2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Premesso che:

- il Municipio Centro Ovest al fine di eliminare eventuali pericoli anche a tutela della pubblica incolumità o di evitare limitazioni al funzionamento di strutture, devono intervenire, tramite appalto, per la manutenzione di immobili di civica proprietà;

- non è possibile l'esecuzione di detti interventi tramite gli appalti di manutenzione in corso in quanto gli stessi attengono altre tipologie di manutenzione e che l'entità dei lavori medesimi risulta essere superiore alle capacità operative in regia diretta dell'Area Tecnica del Municipio;

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 2.900,00 (incluso I.V.A.), così suddiviso:

€ 2.377,05 oltre I.V.A. 22% pari a € 522,95 per un valore complessivo di € 2.900,00 per il servizio di pronto intervento: fornitura e posa in opera di vetri, cristalli e plexiglass, su immobili di civica proprietà nell'ambito del Municipio II Genova Centro Ovest;

- necessario attivare il seguente appalto per il servizio di pronto intervento: fornitura e posa in opera di vetri, cristalli e plexiglass, su immobili di civica proprietà nell'ambito del Municipio Centro Ovest;

- che l'Area Tecnica del Municipio ha effettuato in data 09.11.16, tramite email un'indagine di mercato a 5 ditte del settore e non è pervenuta all'Ufficio scrivente nessuna risposta;

- che l'Area Tecnica del Municipio, per i motivi sopra citati ha richiesto tramite email, alla ditta Vetreteria Murganti Italo di Murganti Giovanni Ind. la migliore offerta per il servizio in oggetto;

Dato atto che:

-con nota del Municipio II Centro Ovest PG/2016/ del Dirigente Dott. Massimiliano Cavalli, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Bruno Bacigalupi, in relazione al presente provvedimento;

-la Ditta Vetreteria Murganti Italo di Murganti Giovanni Ind., ha risposto tramite email in data 16.11.16, offrendo un ribasso unico percentuale del 10% da applicare sul prezziario n. **1/2015** delle "Opere Edili" e "Impiantistica" editi dalla Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria" e sull'Elenco Prezzi Aggiuntivo, con nota, allegata quale parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto:

- pertanto di procedere all'affidamento diretto del servizio di cui sopra mediante contratto a misura ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016;

-di affidare ai sensi dell'art. 32 comma 2 a) del D.Lgs. 50/2016, alla Ditta Vetreteria Murganti Italo di Murganti Giovanni Ind. (C.B. 51906) per il servizio di pronto intervento di fornitura e posa

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

in opera di vetri, cristalli e plexiglass, nell'ambito del Municipio II Genova Centro Ovest; per i seguenti motivi:

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

IL DIRIGENTE DETERMINA

per i motivi espressi in premessa:

1) di assegnare alla Ditta: Vetreria Murganti Italo di Murganti Giovanni Ind., il servizio di pronto intervento: fornitura posa in opera di vetri, cristalli e plexiglass, su immobili di civica proprietà nell'ambito del Municipio II Genova Centro Ovest, mediante assegnazione diretta ai sensi dell'art. 36 comma 2 – a) del Dec. Lgs. 50/2016;

2) di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

3) di impegnare, la somma di € 2.377,05 oltre IVA 22% pari ad € 522,95 per un totale di € 2.900,00 al Cap. 68573 “ Acquisizione di Servizi – Servizi Tecnico Manutentivi” (P.d.C. 1.3.1.2.999 Altri servizi diversi n.a.c.) SIOPE 1332 CdC 4702.629 del Bilancio anno 2016 (**IMP. 2016.10900) – CIG Z391C28532**

a favore della Ditta: **Vetreria Murganti Italo di Murganti Giovanni Ind.** (Part. I.V.A. 02007050996) - Sal. Provvidenza, 42-44R Cap. 16135 Genova (GE) - C.B. 51906;

4) di dare atto che la Ditta Vetreria Murganti Italo di Murganti Giovanni Ind. provvederà, nelle more di applicazione del contratto, a versare cauzione definitiva pari a Euro 237,71 mediante polizza fidejussoria, che sarà svincolata come previsto dall'art.103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;

5) di stabilire che il municipio Centro Ovest (codice IPA seguente AEM90L) provvederà alla diretta liquidazione delle fatture di competenza mediante emissione di richiesta di mandato Mod. M1/Rag., nei limiti di spesa del presente provvedimento nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento ai sensi dell'art. 53 del vigente Regolamento di Contabilità, curando, altresì, gli altri adempimenti conseguenti, nonché ai sensi del D. Lgs 231/2002;

6) di stabilire la data 31 dicembre 2016 come termine contrattuale per l'esecuzione del servizio;

7) di dare atto che l'importo dell'appalto rimarrà fisso ed invariato agendo il ribasso offerto solo sui prezzi capitolari.

8) di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

9) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

10)di dare infine atto che:

è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. , nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

il presente provvedimento è regolare regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)”.

Il Segretario Generale
del Municipio C. O.
(Dott. Massimiliano CAVALLI)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-302.0.0.-155

AD OGGETTO

ASSEGNAZIONE ALLA DITTA VETREERIA MURGANTI ITALO DI MURGANTI GIOVANNI IND. (C.B. 51906) PER IL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO: FORNITURA E POSA IN OPERA DI VETRI, CRISTALLI E PLEXIGLASS SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA', NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO GENOVA II CENTRO OVEST - €▼2.900,00 (ONERI FISCALI INCLUSI).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Genova, 15 Novembre 2016

VETRERIA MURGANTI ITALO
di MURGANTI GIOVANNI
Salita della Provvidenza 44 r
16134 GENOVA

Spett.le
COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO II CENTRO OVEST
Via Sampierdarena 34
16100 GENOVA

OGGETTO: Offerta di ribasso.

Come da Vs richiesta Vi inviamo il nostro maggior ribasso per la fornitura e sostituzione di vetri cristalli e plexiglass di qualsiasi tipo su infissi in genere di Civica proprietà di cui all'elenco allegato relativo al Municipio II Centro Ovest

Il nostro maggior sconto è del 10% (dieci per cento)

Cordiali saluti.

Vetreteria MURGANTI ITALO
di MURGANTI GIOVANNI
Sal. Provvidenza, 44 r - GENOVA
Tel. 010/2722821
Partita Iva 02007050996
Cod. Fisc. MRC GNN 65L22 D969P



COMUNE DI GENOVA

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO SCRITTURA PRIVATA

COMUNE DI GENOVA

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa Vetreria Murganti Italo di Murganti Giovanni per l'esecuzione del servizio di fornitura e sostituzione vetri, cristalli e plexiglass di qualsiasi tipo su infissi in genere localizzati in strutture di civica proprietà o in uso al Comune compresi gli edifici scolastici ubicate nel territorio del Municipio Centro Ovest - Importo **euro 2.900,00** = (Oneri Fiscali Esclusi).

L'anno 2016, il giorno _____ del mese di novembre, in Genova.

Con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

tra

- il **Comune di Genova**, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dalla Dott. Cavalli Massimiliano, nato a Genova, il 20/05/1968 domiciliata presso la sede del Comune, nella qualità di Segretario Generale Municipale in esecuzione della determinazione dirigenziale del Municipio Centro Ovest n. 2016-302.0.0. del 00/11/2016

e

l'Impresa Vetreria Murganti Italo di Murganti Giovanni, di seguito per brevità denominata Impresa, con sede in Genova Salita della Provvidenza 42 - 44 r. Cap. 16135 codice fiscale MRGGNN65L22D969P partita IVA n. 02007050996 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova, rappresentata dal Sig. Giovanni Murganti nato a Genova il 22/07/1965 e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di Legale Rappresentante;

Premesso

- che il giorno 09/11/2016 ebbe luogo, presso questo Comune, un'indagine di mercato a 5 ditte per il conferimento in appalto del suddetto servizio, per un importo complessivo posto a base di gara di Euro 2.377,05, il tutto oltre I.V.A. al 22 % pari ad Euro 522,95;

- che all'indagine di mercato non è pervenuta nessuna risposta, pertanto il Municipio Centro Ovest ha inviato tramite email la richiesta di migliore offerta all'Impresa Vetreria Murganti la quale in data 17/11/2016 ha offerto il ribasso percentuale del 10% (dieci per cento) operante solo sui singoli prezzi, restando invariato l'importo contrattuale posto a base di gara;

- che con Determinazione Dirigenziale del Municipio Centro Ovest n. 2016-302.0.0.-00 in data esecutiva ai sensi di legge, il Municipio stesso ha aggiudicato definitivamente l'appalto di cui trattasi alla Ditta Vetreria Murganti Itali di Murganti Giovanni;

- che l'Impresa ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale allegando all'offerta la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alle medesima procedura di gara;

L'impresa

Il segretario Generale Municipale
(Dott. Massimiliano Cavalli)

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni, a' sensi dell'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

Si conviene e stipula quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. Il Comune di Genova affida in appalto all'Impresa, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio di fornitura e sostituzione vetri, cristalli e plexiglass di qualsiasi tipo su infissi in genere localizzati in strutture di civica proprietà o in uso al Comune compresi gli edifici scolastici ubicate nel territorio del Municipio Centro Ovest;
2. L'Impresa s'impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati;

Articolo 2. Capitolato d'appalto.

1. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile, oltre che del presente contratto, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010 e dal capitolato speciale d'appalto unito alla Determinazione Dirigenziale del Municipio Centro Ovest n° 2016-302.0.0.- del 00/11/2016,

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad € 2.377,05
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, per cui i prezzi unitari di cui al prezzario "Opere edili" ed Impiantistica" edito dall'Unione delle Camere di Commercio della Liguria edizione 2015 con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore in sede di gara costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.
4. Qualora nel periodo di durata dell'appalto, nessun lavoro fosse ordinato l'Amministrazione comunale verserà all'Impresa il 10% (dieci per cento) dei 4/5 (quattro quinti) dell'importo contrattuale; ovvero il 10% della differenza tra i 4/5 e l'ammontare netto degli eventuali lavori eseguiti.

Articolo 4. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora il Comune di Genova, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto dell'articolo 149 del D.Lgs. 50/2016, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di nuovi prezzi a norma dell'articolo 163 del D.P.R. n° 207/2010.
2. In ogni caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui all'articolo 149 del D.Lgs 50/2016, e gli articoli 161 e 162 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

L'impresa

Il segretario Generale Municipale
(Dott. Massimiliano Cavalli)

1. Il Comune ha costituito, ai sensi dell'articolo 147 del D.P.R. 207/2010 l'Ufficio di Direzione lavori, preposto alla direzione ed al controllo tecnico contabile ed amministrativo di ogni lavoro oggetto del presente contratto. In particolare tale Ufficio dovrà garantire, attraverso specifiche figure professionali, un'assidua presenza nell'ambito del cantiere al fine di verificare il rispetto delle norme di conduzione e gestione tecnica dell'appalto soprattutto con riferimento al rispetto delle disposizioni contenute nel D.U.V.R.I., nei piani di sicurezza o, in caso di applicazione del D.Lgs 81/2008, nei piani di sicurezza e/o di quelle espressamente impartite dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

A tal fine, ed anche per verificare la presenza in cantiere di personale autorizzato munito di nulla osta o di contratto di assunzione, il Direttore Lavori potrà effettuare accertamenti sul cantiere, tramite personale della Polizia Municipale, dotato di titoli professionali adeguati e supportato dal coordinatore della sicurezza in fase operativa, ovvero del personale ispettivo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

In particolare, oltre agli accertamenti relativi alle condizioni di sicurezza del cantiere, il direttore dei lavori, anche attraverso il supporto del suddetto personale, verificherà l'impiego di personale autorizzato in cantiere, il cui elenco dovrà essere comunicato dall'Impresa all'atto della consegna dei lavori e ogni qualvolta vi siano delle modificazioni. In particolare l'elenco dovrà essere correlato dei rispettivi nulla osta o contratti di assunzione. A tal fine l'Impresa appaltatrice e le eventuali Imprese subappaltatrici dovranno fornire ai lavoratori impiegati un cartellino di riconoscimento, che dovrà essere sempre tenuto in posizione visibile da parte dei lavoratori operanti nel cantiere medesimo. Detto cartellino dovrà indicare le generalità del dipendente, nome, cognome, fotografia, Impresa di appartenenza e relativo contratto applicato, nonché la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel cantiere, i quali dovranno provvedere al riguardo per proprio conto, avendo cura inoltre di indicare il proprio committente. In caso di contemporanea presenza in cantiere di più datori di lavoro o lavoratori autonomi, di tale obbligo risponde in solido anche il Comune, nella persona del direttore lavori.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere agli obblighi di cui sopra mediante annotazione, su apposito registro di cantiere vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro, da tenersi in cantiere, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori.

In caso di presenza in cantiere di dipendenti non segnalati in precedenza al direttore dei lavori, lo stesso dovrà procedere immediatamente alla relativa segnalazione all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. ed alla Cassa Edile Genovese, al fine di verificare la regolarità in relazione al rispetto delle norme del contratto di lavoro.

Inoltre a garanzia della sicurezza sul luogo di lavoro l'impresa dovrà osservare le disposizioni di cui all'art. 36 bis del D.L. 223 del 4 luglio 2006, convertito in Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

2.I lavori devono essere consegnati con le modalità di cui all'articolo 153 del D.P.R. n. 207/2010, entro e non oltre 45 giorni dalla stipula del presente contratto. Della consegna sarà redatto processo verbale, dalla cui data decorre il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto, fissato al 31/12/2016, ma la durata di ogni singolo intervento sarà stabilita dalla direzione lavori in relazione alle caratteristiche e all'urgenza dell'opera stessa e con le modalità del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. La consegna di cui al comma 2 è riferita alla prima delle consegne frazionate previste dal capitolato speciale. Il tempo utile di cui al comma 2 è riferito all'ultimazione integrale dei lavori, per l'ultimazione delle singole parti frazionate o funzionalmente autonome previste dal capitolato speciale, si fa riferimento a quest'ultimo.

L'impresa

Il segretario Generale Municipale
(Dott. Massimiliano Cavalli)

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'uno (1,00) per mille dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro 2,38

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nel cronoprogramma, nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati. La misura complessiva della penale non può superare il 10 %, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi, compresa la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 107 del D.Lgs 50/2016.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione, trova all'uopo applicazione l'art. 158 e 159 del Regolamento approvato con DPR 207/2010.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale. In particolare l'Impresa deve garantire, anche attraverso un suo rappresentante, ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 145/2000, per tutta la durata dei lavori, la presenza sul luogo di esecuzione degli stessi. Detto rappresentante può coincidere con il Direttore di cantiere nominato ai sensi dell'articolo 6 del citato D.M. 145/2000, individuato ai sensi del successivo punto 3 del presente articolo. Egli dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti, che riguardano la sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Amministrazione Comunale, con la massima tempestività, farà pervenire le necessarie comunicazioni anche nei confronti dell'Impresa presso la sua sede

2. L'Impresa è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento

3. La direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 decreto del Ministero dei LL.PP. 19.4.2000 n. 145 è assunta dal Sig. Murganti Giovanni, nato a Genova il 22/07/1965 in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'Impresa si impegna a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche del nominativo del soggetto incaricato.

4. L'Impresa, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Impresa è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. L'Impresa deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. L'Impresa dovrà fornire l'elenco del personale impiegato e delle attrezzature.

6. Sono altresì a carico dell'Impresa gli oneri di cui all'articolo 25 del presente contratto.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti ed al capitolato speciale d'appalto.

2. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non soggetto al ribasso offerto in sede di gara.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le Parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

5. Gli oneri per la sicurezza, stimati ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, non saranno soggetti al ribasso offerto in sede di gara che opererà solo sulla restante parte.

6. Qualora per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, risultasse una percentuale di incidenza di tali oneri diversa, esclusivamente per tali interventi saranno applicati gli oneri della sicurezza, così come quantificati nei relativi piani di sicurezza e di coordinamento.

Articolo 10. Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Dlgs. 50/2016.

Articolo 11. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

Il pagamento del servizio avverrà mediante liquidazione delle fatture con emissione di Mod. M1 Rag. da parte della Stazione Appaltante, alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) relativo al cantiere interessato dai lavori;

In caso di accertata irregolarità contributiva, dallo stato finale saranno trattenute le somme dovute all'INPS, all'INAIL ed alla CASSA EDILE GENOVESE, ove richiesto, limitatamente alle prestazioni oggetto del presente contratto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori e per questi ultimi limitatamente al periodo in cui si sono svolte le lavorazioni in subappalto.

4. I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di bonifico bancario presso la Banca "Banco Popolare - Agenzia n. 26 - di Genova - Codice IBAN IT 66A050340142900000020513 dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche.

La persona delegata a operare sul suddetto conto bancario è il Sig. Giovanni Murganti nato a Genova il 22/07/1965 Codice Fiscale MRGGNN65L22D969P.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 il C.I.G. attribuito alla gara è **Z391C28532**

L'impresa

Il segretario Generale Municipale
(Dott. Massimiliano Cavalli)

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa si impegna a comunicare, entro sette giorni, alla stazione appaltante eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

La persona autorizzata dall'appaltatore, qualora non coincidesse con lo stesso, a sottoscrivere i documenti contabili è il Sig Giovanni Murganti. L'Impresa s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche dei nominativi dei soggetti incaricati. E' consentita la cessione del credito derivante dai corrispettivi d'appalto effettivamente maturati.

Articolo 12. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti ed alla rata di saldo spettano all'appaltatore gli interessi, legali ed eventualmente quelli moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui all'articolo 144 del DPR 207/2010.

2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate d'acconto raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora della stazione appaltante e trascorsi 60 giorni dalla medesima, di ricorrere al giudice ordinario per la risoluzione del contratto.

Articolo 13. Risoluzione del contratto.

1. Il Comune di Genova ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità previsti dall'articolo 108 del D.lgs. 50/2016, nei caso si verifichi una o più delle seguenti condizioni:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del dlgs 50/2016;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del dlgs 50/2016 sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2 del dlgs 50/2016, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 del dlgs 50/2016, per quanto riguarda i settori ordinari e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

2. Le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

L'impresa

Il segretario Generale Municipale
(Dott. Massimiliano Cavalli)

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

3. Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

5. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

6. Il responsabile unico del procedimento nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

7. Qualora sia stato nominato, l'organo di collaudo procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

8. Nei casi di cui ai commi 2 e 3, in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta

per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

9. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternati va all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Articolo 14 bis. Tracciabilità dei pagamenti.

1. L'Impresa, consapevole dei vincoli di cui agli artt. 11 e 14 del presente contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità contenuti nella Legge n. 136/2010, così come modificata dalla Legge n. 217 in data 17 dicembre 2010 di conversione del Decreto Legge n. 187/2010.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente contratto il codice identificativo gara ed il Codice Unico Progetto di cui all'articolo 11 del presente contratto.

Articolo 15. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori secondo le disposizioni dell'art 190 e 191 del dpr 207 del 2010.

2. Il Responsabile del procedimento redige verbale dell'accordo bonario accettato e sottoscritto dalle Parti.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 16. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Impresa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore d'attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Essa s'impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione d'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la CASSA EDILE GENOVESE, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

2. L'Impresa è obbligata al rispetto dell'art. 7 del D.M. 145/2000.

3. L'Impresa è altresì responsabile in solido con il subappaltatore in caso di mancata effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e mancato versamento dei contributi previdenziali e dei

contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui è tenuto il subappaltatore.

L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo al subappaltatore fino all'esibizione da parte di questi della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

4. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 17. Adempimenti in materia antimafia.

Il Comune di Genova ha esperito gli adempimenti disposti dal decreto legislativo n. 490 in data 8 agosto 1994 e dal D.P.R. n. 252 in data 3 giugno 1998.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa ha depositato presso la stazione appaltante il documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs 81/2008.

2. Considerato che l'esatta tipologia ed entità dei lavori potrà essere determinata solo al momento in cui si verifica la necessità dell'intervento, con riferimento alle vigenti normative in materia di sicurezza, la stazione appaltante ha redatto il D.U.V.R.I. (art. 26 del D.Lgs 81/2008), sottoscritto anche dall'impresa esecutrice. Allorché saranno individuati i lavori da eseguire, i relativi piani di sicurezza saranno disposti dal committente in caso d'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'Impresa in caso di non applicabilità del suddetto decreto, e gli stessi saranno redatti comunque prima della consegna dei lavori e, nella seconda ipotesi, entro il termine che verrà determinato e comunicato dal committente, mediante il Responsabile unico del procedimento.

3. Nell'ipotesi in cui i singoli interventi non rientrino nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008, l'Impresa dovrà predisporre, comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza (PSS) integrato con gli elementi del piano operativo di sicurezza (POS), nel rispetto delle forme e contenuti previsti dal D.Lgs 81/2008. Tutti detti piani formeranno parte integrante del contratto, saranno depositati agli atti del Comune ed inoltre saranno messi a disposizione delle Autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo nei cantieri.

A garanzia del rispetto delle norme vigenti verrà redatto specifico atto aggiuntivo.

4. a Ditta deve fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

L'Ufficio di direzione lavori, anche per il tramite del coordinatore della sicurezza in fase operativa, e l'Impresa, anche attraverso il proprio direttore di cantiere e/o il proprio rappresentante espressamente delegato, garantiscono la propria presenza sul luogo di esecuzione dei lavori al fine di controllare il rispetto di tutte le norme poste a tutela della sicurezza o di impartire le opportune disposizioni in caso di loro violazione. 5. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 19. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Non è ammesso il subappalto

Articolo 20. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

L'impresa

Il segretario Generale Municipale
(Dott. Massimiliano Cavalli)

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fideiussoria numero in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ .agenzia/filiale _____ per l'importo Euro _____ () pari al _____ per cento dell'importo del presente contratto avente validità fino alla scadenza del contratto, eventualmente ridotta del 50% a' sensi dell'art. 93 c.7 del D.L.gs 50/2016.

(NB in caso di fidejussione bancaria inserire: autenticata nelle firme dal Notaio di in data con il numerodi Repertorio.)

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. Detta garanzia, preve eventuali e necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione salvo quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016

Articolo 21. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'Impresa assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando Il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125 del Regolamento approvato con DPR 207/2010 l'Impresa si impegna a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari ad Euro 517.000,00 (cinquecentodiciassettemila/00), che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 517.000,00 (cinquecentomila/00)

Detta polizza sarà emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'articolo 2 lettere c) ed e) ed articolo 10 lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

In caso di mancato risarcimento del danno subito dal Comune, a seguito di azioni od omissioni del contraente configuranti mancato rispetto dei sopra citati articoli del contratto di assicurazione, ciò sarà considerato come comportamento gravemente negligente dell'appaltatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 22. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti del Comune di Genova, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145;
- il capitolato speciale d'appalto;
- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 del presente contratto;
- il D.U.V.R.I.
- i piani di sicurezza previsti dall'articolo 18 del presente contratto;

Articolo 23. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

L'impresa

Il segretario Generale Municipale
(Dott. Massimiliano Cavalli)

1. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il D.lgs. 50/2016 e il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e il DM 145/2000 per quanto ancora vigente.

Articolo 24 Elezione del domicilio

Ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del D.M. 145/2000 l'Impresa elegge domicilio in Genova presso Salita della Provvidenza, 42 - 44 R.:

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad esse inerenti e conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti dal capitolato speciale e da quello Generale approvato con DM 145/2000 sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.
5. Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso
6. La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 Aprile 1986.



COMUNE DI GENOVA

CAPITOLATO
SPECIALE

FORNITURA E SOSTITUZIONE DI VETRI, CRISTALLI E PLEXIGLASS DI QUALSIASI TIPO SU INFISSI IN GENERE LOCALIZZATI IN STRUTTURE ED AREE DI CIVICA PROPRIETA' O IN USO AL COMUNE COMPRESI GLI EDIFICI SCOLASTICI UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST – IMPORTO EURO 2.900,00.= (oneri fiscali inclusi) - CIG Z391C28532

Il Direttore dei Lavori
Geom. Bruno Bacigalupi

Il Responsabile del procedimento
Geom. Bruno Bacigalupi

Genova, 15/11/2016

ARTICOLO 1

Oggetto del servizio

Il presente Capitolato ha per oggetto gli interventi di manutenzione su infissi, consistenti nella sostituzione di vetri, cristalli e plexiglas di qualsiasi tipo, negli edifici di Civica proprietà o in uso al Comune di Genova e plessi scolastici (ved. Tab. A) ubicati nel territorio del Municipio Centro Ovest.

Sono compresi nel servizio tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale.

ARTICOLO 2

Ammontare del servizio

L'importo del servizio è fissato in Euro 2.377,05 più IVA al 22% corrispondenti ad Euro 522,95 per un totale di Euro 2.900,00.

L'importo del servizio rimarrà fisso e invariato, agendo il ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria solo sui prezzi capitolari.

ARTICOLO 3

Modalità di aggiudicazione

L'appalto sarà affidato mediante contratto a misura da affidarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016 con il criterio del prezzo più basso a seguito di gara informale mediante ricerca di mercato tra 4 operatori economici, determinato mediante ribasso percentuale secondo le modalità di cui all'art. 95 comma 4 – lettera a del D. Lgs 50/2016 sul prezzario n. **1/2015** delle "Opere Edili" e "Impiantistica" editi dalla Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria" e sull'Elenco Prezzi Aggiuntivo.

Ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto si procederà alla stipula del contratto.

A seguito dell'aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva di avvalersi, se del caso, della facoltà di procedere alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 337 della Legge n. 2248/1865, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto.

ARTICOLO 4

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte del contratto:

1. il presente Capitolato Speciale;
2. il Capitolato Generale per gli Appalti e le Forniture del Comune di Genova;
3. il prezzario "Opere Edili" edito dall'Unione Camere di Commercio della Liguria, edizione unica anno 2015;
4. l'elenco prezzi allegato;
5. lista edifici oggetto d'intervento;
6. il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

I documenti di cui ai punti 2), 3) non si allegano, avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23.05.1924 n. 827.

ARTICOLO 5

Garanzie e coperture assicurative

La cauzione definitiva è pari a un decimo dell'importo netto del contratto e resta vincolata ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs 50/2006.

Ai sensi del medesimo 1° comma dell' articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Qualora, entro il termine fissato per la stipulazione del contratto, l'Impresa non presentasse la cauzione definitiva oppure, per qualsiasi causa da essa dipendente, la stipulazione non potesse avere luogo nel giorno prestabilito, essa perderà la somma eventualmente già depositata a garanzia e l'Amministrazione potrà procedere ad un nuovo incanto, a spese e rischio dell'Impresa medesima.

La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata come previsto dall'art. 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Resta inteso che anche quando, a collaudo finale eseguito, nulla osti da parte della Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto o in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per il loro titolo, ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia, a giudizio dell'Amministrazione, sufficiente allo scopo.

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare un'apposita polizza assicurativa, a copertura di eventuali danni arrecati alle persone ed alle cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, nel corso dei lavori con massimale annuo di almeno Euro 500.000,00.

ARTICOLO 6

Durata del contratto

Il contratto del servizio in oggetto, terminerà in data 31/12/2016.

ARTICOLO 7

Modalità e condizioni

Il servizio oggetto della gara informale, indicato al precedente art. 3, sarà concordato con il Municipio Centro Ovest che inoltrerà alla ditta assegnataria l'ordine di prestazione riferito ad ogni singolo intervento. Nello stesso verranno indicati i termini entro i quali la ditta aggiudicataria dovrà procedere all'esecuzione delle prestazioni. La richiesta d'intervento, in caso di estrema urgenza, potrà essere fatta anche a mezzo telefono.

L'effettuazione del sopralluogo con l'eliminazione del pericolo qualora esistente, dovrà avvenire entro e non oltre le 4 ore dall'avvenuta richiesta di prestazione.

Qualora si rendesse necessario la prestazione dovrà proseguire nella giornata seguente, fino al completamento del servizio secondo le indicazioni e gli accordi presi con il Municipio.

Rientra fra gli oneri dell'impresa l'obbligo di porre prima dell'intervento, sul luogo oggetto di lavoro, le opportune misure di tutela dell'incolumità al fine di evitare qualsiasi situazione di pericolo. La ditta dovrà garantire tutti gli interventi sia per la qualità dei materiali sia per la qualità del regolare funzionamento delle strutture ove si è intervenuti.

Sono a totale carico della ditta aggiudicataria le spese di trasporto/percorrenza dei veicoli dalla Sede al luogo indicato per l'intervento e ritorno.

Gli interventi dovranno essere assicurati per i giorni dal lunedì al sabato compreso.

ARTICOLO 8

Responsabilità

Durante l'esecuzione dei lavori la Ditta dovrà adottare tutti gli accorgimenti più idonei a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati.

E' fatto tassativo obbligo all'aggiudicatario, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso i terzi, a tenere comunque manlevato il Comune stesso, assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità civile per danni sia alle persone sia alle cose che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante il servizio, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico di esso aggiudicatario il completo risarcimento dei danni stessi.

L'espletamento della vigilanza e del controllo, che competono alla Civica Amministrazione non potrà mai venire invocato dall'aggiudicatario o dal personale da esso dipendente, quale esimente o diminvente la responsabilità, che sarà sempre ed in ogni caso a suo esclusivo carico.

Il Comune di Genova è e rimane completamente estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente tra l'aggiudicatario e i terzi in ordine al servizio oggetto della fornitura e quant'altro annesso con la fornitura.

Il Comune, fermo restando l'obbligo tassativo dell'aggiudicatario di osservare scrupolosamente tutte le norme, prescrizioni di legge e di regolamenti, ordini delle competenti Autorità, già emanati, o che potessero in prosieguo del servizio venire emanati per la tutela ed il trattamento del personale dipendente, nonché l'obbligo di applicare il trattamento normativo ed economico previsto dai contratti collettivi e aziendali, rimane del tutto estraneo ai rapporti tra l'aggiudicatario ed il personale da esso dipendente, rapporti che concernono esclusivamente l'aggiudicatario.

ARTICOLO 9

Penalità

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare il servizio entro due giorni dall'emissione del relativo ordine, qualora venissero segnalate anomalie rispetto agli obblighi assunti la ditta incorrerà in penali tenendo conto di tutte le circostanze che possono diminuire o aggravare la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione, fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno. L'importo della penale è previsto nella misura pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale, giornalieri.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate alla ditta, entro 2 giorni con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze. Alla ditta è concesso un termine di 2 giorni per contro dedurre, trascorso il quale, ed ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, verranno applicate le penali. Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa. In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze. In ogni caso l'importo totale delle

penali applicabili ai sensi dell'art. 298 del DPR 207/2010 non potrà essere superiore al 10% dell'importo complessivo del contratto.

ARTICOLO 10

Liquidazione e Pagamento

La liquidazione degli importi del servizio effettuato avverrà sulla base degli interventi eseguiti ogni mese in relazione agli ordini impartiti a mezzo di fattura riepilogativa riportante gli importi dei singoli interventi ed il corrispondente numero d'ordine. Il pagamento della fattura avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa mediante emissione di mandato di pagamento con M1/Rag. da predisporre a cura dell'Area Tecnica del Municipio Centro Ovest previo accertamento della conformità del servizio eseguito e della regolarità delle fatture presentate.

A far data dal 31 marzo 2015, la Ditta, è obbligata ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova- Municipio Centro Ovest, non potrà liquidare i corrispettivi dovuti. A partire da tale data il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengono i seguenti dati: il numero d'ordine, che sarà successivamente comunicato dalla Civica Amministrazione, il Numero di CIG ed il codice IPA seguente:

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'Impresa via pec.

Il pagamento delle fatture è subordinato all'acquisizione da parte del committente, del DURC in corso di validità.

Ove dovuti dovrà pervenire alla stazione appaltante copia dei versamenti effettuati agli Organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

In caso di accertata irregolarità contributiva, dallo stato finale saranno trattenute le somme dovute all'INPS e all'INAIL, limitatamente alle prestazioni oggetto del presente contratto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori e per questi ultimi limitatamente al periodo in cui si sono svolte le lavorazioni in subappalto.

ARTICOLO 11

Obblighi della Ditta Aggiudicataria

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri previsti da questo Capitolato, quelli imposti per legge e per regolamento.

In particolare è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di :

- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nella lettera d'invito e nel presente Capitolato;
- garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate;
- garantire attraverso un suo rappresentante la presenza sul luogo di esecuzione degli interventi, per tutta la durata del servizio. Il suddetto dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti che riguardano anche la sicurezza degli interventi da effettuarsi, e dovrà altresì essere abilitato secondo le caratteristiche delle opere da eseguirsi;

- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche del nominativo del soggetto incaricato;
- osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, nonché assumere a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi, assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- manlevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridica, economica, igienico-sanitaria, organizzativa, gestionale, civile e penale che potesse insorgere per quanto attiene direttamente ed indirettamente al servizio in oggetto;
- espletare tutte le eventuali necessarie pratiche autorizzative presso gli uffici competenti e i relativi oneri;
- disporre del personale, mezzi ed attrezzature;
- conservare in ogni momento lavorativo un decoro adeguato alla professionalità esercitata a contatto con il pubblico, dotando il proprio personale di una divisa (vestiario idoneo e funzionale sotto il profilo igienico-sanitario, antinfortunistico ed estetico) che dovrà essere sempre indossata;
- assumere la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti e i materiali di proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 12

Disposizioni in materia di sicurezza

In considerazione della natura dell'appalto, l'esatta tipologia dei lavori potrà essere determinata solo al momento in cui si verifica la necessità dell'intervento.

L'Amministrazione appaltante fornirà, solo per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m. ed i., il piano di sicurezza e di coordinamento ai fini della prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori; tale piano sarà adeguato in corso d'opera in relazione all'evoluzione dei lavori.

Prima della consegna dei lavori, e di ogni singola richiesta di intervento, l'Impresa appaltatrice dovrà fornire alla Civica Amministrazione:

- eventuali proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza;
- un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, qualora il singolo cantiere non ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m. ed i.

Detti piani, prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore alla C.A. ed alle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri nonché alle OO.SS. di categoria (dei lavoratori e degli imprenditori).

È obbligo dell'Impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 nonché a quelle impartite dal coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera designata dalla Civica Amministrazione; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.

L'Impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di Impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'Impresa mandataria o designata quale capogruppo.

Il Direttore Tecnico (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia.

Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.

È fatto obbligo all'Impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.

È obbligo dell'Impresa esecutrice presentare, all'atto della consegna formale dell'appalto, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa Edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

ARTICOLO 13

Subappalto

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera.

1. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e

qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7.

3. Le seguenti categorie di forniture o servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;

4. I soggetti affidatari possono affidare in subappalto le opere o i lavori compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

a) tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni

e, per i lavori, sia indicata la categoria o le categorie per le quali è ammesso il subappalto. Tutte le prestazioni nonché le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili;

b) all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

5. Per le opere di cui all'articolo 89, comma 11, e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma, l'eventuale subappalto non può superare il trenta per cento dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

6. E' obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori, qualora gli appalti di lavori, servizi o forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 e per i quali non sia necessaria una particolare specializzazione. In tal caso il bando o avviso con cui si indice la gara prevedono tale obbligo.

Nel bando o nell'avviso la stazione appaltante può prevedere ulteriori casi in cui è obbligatoria l'indicazione della terna anche sotto le soglie di cui all'articolo 35.

7. L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

8. Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.

9. L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 17. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

10. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6.

11. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il responsabile del procedimento inoltra le richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

12. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lds. 50/2016.

13. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

14. L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

15. Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

16. Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva è comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Tale congruità, per i lavori edili è ve-

rificata dalla Cassa edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale comparativamente più rappresentative per l'ambito del settore edile ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; per i lavori non edili è verificata in comparazione con lo specifico contratto collettivo applicato.

17. Gli eventuali piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

18. L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

19. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

20. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto; si applicano altresì agli affidamenti con procedura negoziata.

22. Le stazioni appaltanti rilasciano i certificati necessari per la partecipazione e la qualificazione di cui

all'articolo 83, comma 1, e all'articolo 84, comma 4, lettera d), all'appaltatore, scomputando dall'intero valore dell'appalto il valore e la categoria di quanto eseguito attraverso il subappalto. I subappaltatori possono richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto realmente eseguite.

ARTICOLO 14

Clausola risolutiva espressa

1. Il Comune di Genova ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità e nei casi previsti dall'articolo art. 135 del D.lgs. 163/2006. La risoluzione dovrà essere disposta comunque in caso di sentenza di condanna passata in giudicato per violazioni degli obblighi attinenti la sicurezza sul lavoro.

2. Inoltre il Comune procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo art. 136 del D.lgs. 163/2006 nei seguenti casi, tutti riconducibili a gra-

ve inadempimento, grave irregolarità o grave ritardo, in aggiunta al caso disciplinato al successivo articolo, le seguenti ipotesi:

- a) Inadempienza, accertata dagli organi preposti, alle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza, nonché in materia di versamenti contributivi a favore degli Enti previdenziali, Assicurativi ed Antinfortunistici;
- b) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali;
- c) interruzione non motivata del servizio;
- d) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- e) difformità nella prestazione del servizio, secondo quanto indicato e accettato dal committente;
- f) grave e provato inadempimento dell'Impresa tale da compromettere il risultato della gestione;
- g) mancato adempimento di obbligazioni da parte del Comune correlate all'adempimento delle prestazioni da parte dell'Impresa;
- h) revoca nei confronti dell'appaltatore dell'attestazione di qualificazione per falsa dichiarazione o falsa documentazione prodotta all'Amministrazione;
- i) emanazione nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 e agli artt. 2 e segg. Della Legge 31/05/1965 n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frode nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori;
- j) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- k) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- l) mancato invio delle fatture quietanzate dal subappaltatore giustificato dal mancato pagamento nei confronti dello stesso delle prestazioni derivanti dal contratto di subappalto;
- m) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione ;
- n) in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente in merito ai contratti della Pubblica Amministrazione
- o) in tutti gli altri casi previsti dalle normative vigenti.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di dichiarazione del Comune di Genova in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Comune di Genova intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sull'impresa a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

3. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del D.lgs 163/2006 il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto con le modalità dallo stesso stabilite.

ARTICOLO 15

Cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

ARTICOLO 16

Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 117 del D.to L.vo 163/2006, è consentita la cessione del credito già maturato nonchè il conferimento di procure all'incasso purchè siano state preventivamente notificate alla C.A. e dalla stessa accettate nel rispetto delle previsioni di Legge.

ARTICOLO 17

Ispezioni e controlli

La struttura organizzativa della Civica Amministrazione cui è affidato il controllo del servizio oggetto del presente Capitolato è l'Area Tecnica del Municipio Centro Ovest.

ARTICOLO 18

Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono ad esclusivo e completo carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali, imposte, contributi previsti dalle vigenti disposizioni di Legge esclusa I.V.A e inoltre tutte le spese riguardanti la stipulazione del contratto, che avverrà mediante sottoscrizione del presente Capitolato ai sensi dell'art. 17 del R.D. 18/11/23 n. 2440.

ARTICOLO 19

Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le norme del D.Lgs. 163/2006, del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi del Comune di Genova, del regolamento sull'attività contrattuale e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

ARTICOLO 20

Foro competente

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute al Giudice ordinario - Foro competente Genova.

ELENCO PREZZI

PS01: Servizio di pronto intervento manutentivo su infissi in genere, per la sostituzione di vetri, cristalli e plexiglas di qualsiasi tipo, comportanti le seguenti operazioni :

- Sopralluogo con eliminazione del pericolo e rilevazione delle misure.
- Rimozione dei vetri esistenti, dei relativi fissaggi e smaltimento del materiale di risulta.
- Fornitura di tutto il materiale per fissaggio dei vetri (stucco, chiodi, silicone, eventuali listelli, bastetti e quant'altro necessario).
- Taglio a misura e posa in opera dei nuovi vetri.
- Eventuale utilizzo di n. 3 cavalletti metallici e relativo tavolame per la lunghezza sino a m. 4,00, dell'altezza fino a 1,99 m .

Esclusioni:

- Fornitura dei vetri, cristalli e plexiglas che verrà conteggiata con le modalità successivamente indicate.
- Eventuali ponteggi con piano di lavoro superiore a ml. 5

Per interventi singoli o plurimi, nello stesso edificio e comportanti la sostituzione di superfici vetrate fino a mq. 1,00 con sostituzione di un massimo di n° 3 elementi.

Prezzo: €/cad 65,00

Analisi:

Tabella ANCE ottobre 2014) Operaio specializzato: h 1,5 x n. 1 operaio x €/h 37,16	€	55,74
Art. 25.07.022.005) Noleggio di ponteggi provvisori di servizio, per lavori singoli, occasionali o straordinari, realizzato con: (*) n. 3 cavalletti metallici e relativo tavolame per la lunghezza sino a m. 4,00, dell'altezza fino a 1,99 m . h 1,5 x €/h 2,79	€	4,185
Materiale di consumo a stima:	€	5
TOTALE	€	64,925
Prezzo di applicazione con arrotondamento	€/cad	65,00

PS02: Servizio di pronto intervento manutentivo su infissi in genere, per la sostituzione di vetri, cristalli e plexiglas di qualsiasi tipo, comportanti le seguenti operazioni :

- Sopralluogo con eliminazione del pericolo e rilevazione delle misure.
- Rimozione dei vetri esistenti, dei relativi fissaggi e smaltimento del materiale di risulta.
- Fornitura di tutto il materiale per fissaggio dei vetri (stucco, chiodi, silicone, eventuali listelli, bastetti e quant'altro necessario).
- Taglio a misura e posa in opera dei nuovi vetri.
- Eventuale utilizzo di n. 3 cavalletti metallici e relativo tavolame per la lunghezza sino a m. 4,00, dell'altezza fino a 1,99 m .
- Esclusioni:
 - Fornitura dei vetri, cristalli e plexiglas che verrà conteggiata con le modalità successivamente indicate.
 - Eventuali ponteggi con piano di lavoro superiore a ml. 5

Per interventi singoli o plurimi, nello stesso edificio e comportanti la sostituzione di superfici vetrate da mq. 1,00 a mq 2,50 con sostituzione di un massimo di n°5 elementi.

Prezzo: €/cad 90,00

Analisi:

Tabella ANCE ottobre 2014) Operaio specializzato: h 2 x n. 1 operaio x €/h 37,16	€	74,32
Art. 25.07.022.005) Noleggio di ponteggi provvisori di servizio, per lavori singoli, occasionali o straordinari, realizzato con: (*) n. 3 cavalletti metallici e relativo tavolame per la lunghezza sino a m. 4,00, dell'altezza fino a 1,99 m . h 2 x €/h 2,79	€	5,58
Materiale di consumo a stima:	€	10,00
TOTALE	€	89,90
Prezzo di applicazione con arrotondamento	€/cad	90,00

PS03: Servizio di pronto intervento manutentivo su infissi in genere, per la sostituzione di vetri, cristalli e plexiglas di qualsiasi tipo, comportanti le seguenti operazioni :

- Sopralluogo con eliminazione del pericolo e rilevazione delle misure.
- Rimozione dei vetri esistenti, dei relativi fissaggi e smaltimento del materiale di risulta.
- Fornitura di tutto il materiale per fissaggio dei vetri (stucco, chiodi, silicone, eventuali listelli, bastetti e quant'altro necessario).
- Taglio a misura e posa in opera dei nuovi vetri.
- Eventuale utilizzo di n. 3 cavalletti metallici e relativo tavolame per la lunghezza sino a m. 4,00, dell'altezza fino a 1,99 m .
- Fornitura dei vetri, cristalli e plexiglas che verrà conteggiata con le modalità successivamente indicate.
- Eventuali ponteggi con piano di lavoro superiore a ml. 5

Per interventi singoli o plurimi, nello stesso edificio e comportanti la sostituzione di superfici vetrate da mq. 2,50 a mq 5,00 con sostituzione di un massimo di n° 10 elementi.

Prezzo: €/cad 180,00

Analisi:

Tabella ANCE ottobre 2014) Operaio specializzato: h 4 x n. 1 operaio x €/h 37,16	€	148,64
Art. 25.07.022.005) Noleggio di ponteggi provvisori di servizio, per lavori singoli, occasionali o straordinari, realizzato con: (*) n. 3 cavalletti metallici e relativo tavolame per la lunghezza sino a m. 4,00, dell'altezza fino a 1,99 m .	€	11,16

h 4 x €/h 2,79		
Materiale di consumo a stima:	€	20,00
TOTALE	€	179,80
Prezzo di applicazione con arrotondamento	€/cad	180,00

PS04: Fornitura di lastre in plexiglas di qualsiasi tipo e misura, a piè d'opera:

- 01 Spessore mm. 3 Euro 58,00 / mq
- 02 Spessore mm. 4 Euro 68,00 / mq
- 03 Spessore mm. 5 Euro 88,00 / mq

PS05: Esecuzione di fori del diametro da 100 a 300 mm per aspiratori o ventole:

- 01 lavorazione eseguita su vetri float o visarm Cadauno Euro 48,00
- 02 lavorazione eseguita su vetro camera Cadauno Euro 128,00

I prezzi sopraelencati sono comprensivi del 15% per spese generali e del 10% per utili d'impresa.

NOTE :

Eventuali lavori, comportanti la sostituzione di superfici vetrate complessivamente superiori a mq. 5,00 o con la sostituzione di oltre 10 elementi, saranno conteggiati sommando più interventi ai prezzi di cui sopra, in maniera più favorevole alla Civica Amministrazione.

Eventuali lavori, comportanti il noleggio di ponteggi provvisori di servizio, per lavori singoli, occasionali o straordinari, con montaggio e smontaggio di trabattello fino a 3 piani di lavoro con altezza del corrimano di sicurezza da 4,00 o 6,00 m completo di stabilizzatori ed eventuali controventature, saranno conteggiati utilizzando la voce da prezzario Camera di Commercio 2015.

I prezzi relativi alla fornitura dei vetri o cristalli saranno conteggiati applicando alle superfici effettive messe in opera, i valori unitari indicati nel Prezzario Regionale Camere di Commercio della Liguria, Opere Edili, Prezzi medi informativi Anno 2015, Capitolo n. 19 "Vetri - Cristalli" comprensivi del 15 % per Spese Generali e del 10 % per utili d'impresa e saranno soggetti alla percentuale di ribasso offerta dalla ditta aggiudicataria.

PERCENTUALE DI RIBASSO OFFERTA

Tutti i prezzi di cui al presente elenco (compresi quelli dei vetri, cristalli e plexiglas) saranno soggetti alla percentuale di ribasso offerta dalla ditta aggiudicataria.

Eventuali riparazioni ed opere non previste dal presente elenco prezzi saranno pagate in economia con le seguenti modalità:

a) la mano d'opera sarà conteggiata con riferimento alle tabelle dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova - Sezione Edili, vigente nel periodo di esecuzione del lavoro. Il costo della mano d'opera non sarà soggetto alla variazione percentuale dell'offerta;

b) i materiali forniti eventualmente dall'impresa, se non inseriti nel Prezziario Regionale delle Camere di Commercio della Liguria Anno 2015, saranno conteggiati con i prezzi di mercato e non saranno soggetti al ribasso dell'offerta;

c) eventuali noli saranno conteggiati con riferimento ai prezzi del Prezziario Regionale delle Camere di Commercio della Liguria Anno 2015 e non saranno soggetti al ribasso dell'offerta.

TAB. A

ELENCO SCUOLE

Ist. Comprensorio Sampierdarena			
Indirizzo	Tel. (010)	Quartiere	Tipologia
Piazza del Monastero, 6	6459892	Sampierdarena	Media
	geic85100e@istruzione.it		
Via Rolando, 12	6424680	Sampierdarena	Media
	geic85100e@istruzione.it		
Corso Martinetti, 77 G	6469265	Sampierdarena	Media
	geic85100e@istruzione.it		
Taviani - Corso Martinetti, 77 G	413324	Sampierdarena	Elementare
	geic85100e@istruzione.it		
Andersen - Via dei Landi, 19 (Currò, 23)	468433	Sampierdarena	Materna Statale
	geic85100e@istruzione.it		
Montale - Via dei Landi, 19 (Currò 23)	415163	Sampierdarena	Elementare
	geic85100e@istruzione.it		
Bacigalupo – Via P. Reti, 23	6454154	Sampierdarena	Materna Statale
	geic85100e@istruzione.it		
Cantore – Via P. Reti, 23	6469316	Sampierdarena	Elementare
	geic85100e@istruzione.it		
Istituto Comprensivo Barabino			
Indirizzo	Tel. 010	Quartiere	Tipologia
Barabino - Via Largo Gozzano, 3	414052	Sampierdarena	Media
	geic85200a@istruzione.it		
Barabino - Via Cantore, 29 B	6469320	Sampierdarena	Media
	geic85200a@istruzione.it		
Barabino – Via Nicolò Daste, 8	411753	Sampierdarena	Media
	geic85200a@istruzione.it		
Mazzini – Largo Gozzano, 1	6469862	Sampierdarena	Elementare
	geic85200a@istruzione.it		
San Bartolomeo del Fossato - Via S. B. del Fossato, 79	6469523	Sampierdarena	Elementare
	geic85200a@istruzione.it		
Walt Disney - San Bartolomeo del	6459150	Sampierdarena	Materna Statale

Fossato, 45				
	geic85200a@istruzione.it			
Salgari - Salita San Barborino, 9		416388	Sampierdarena	Elementare
	geic85200a@istruzione.it			
Istituto Comprensivo San Teodoro				
Indirizzo	Tel. 010	Cap. 10	Quartiere	Tipologia
Garibaldi - Via Bologna, 6 A		2470898	San Teodoro	Elementare
	geic825002@istruzione.it			
Garibaldi - Via Bologna, 6 A		256580	San Teodoro	Infanzia Statale
	geic825002@istruzione.it			
Garibaldi - Via Bologna, 6 A		2470898	San Teodoro	Media
	geic825002@istruzione.it			
Chiabrera - Via Asilo Garbarino, 1		261725	San Teodoro	Elementare
	geic825002@istruzione.it			
Emanuela Loi - Via Asilo Garbarino., 1		2462801	San Teodoro	Infanzia Statale
	geic825002@istruzione.it			
Cicala - Via Rigola, 52		256437	San Teodoro	Elementare
	geic825002@istruzione.it			
Chiabrera – Via L. Gagliardo, 1		2475265	San Teodoro	Media
	geic825002@istruzione.it			
I. C. San Francesco da Paola				
Indirizzo	Tel. 010		Quartiere	Tipologia
Mameli – Via Bologna, 86		2428355	San Teodoro	Elementare
	geic81200x@istruzione.it			
Polo Gravi - Via Bologna, 86			San Teodoro	Elementari
	geic81200x@istruzione.it			
Bologna 86 - Via Bologna, 86		2424377	San Teodoro	Infanzia Statale
	fax 506902			
Montegrappa - Via San Marino, 221		2423194	San Teodoro	Elementare
	geic81200x@istruzione.it			
Montegrappa - Via San Marino, 119		2423198	San Teodoro	Infanzia Statale
	geic81200x@istruzione.it			
Polo Gravi - Via San Marino, 223		2423196	San Teodoro	Media
	geic81200x@istruzione.it			
Nino Bixio Via San Marino, 219		2423196	San Teodoro	Media
	geic81200x@istruzione.it			
Nino Bixio - Salita Granarolo, 24		2333263	San Teodoro	Media
	geic81200x@istruzione.it			
Segretaria Scuole Comunali				
Indirizzo	Tel. 010		Quartiere	Tipologia
Aquilone - Via San Marini, 219		2423197	San Teodoro	Asilo Nido
	uostcentroovest@comune.genova.it			

Fantasia - Corso Martinetti, 129	412219	Sampierdarena	Infanzia Comunale
	uostcentroovest@comune.genova.it		
Firpo - Via Paolo reti, 25 B	6459262	Sampierdarena	Infanzia Comunale
	uostcentroovest@comune.genova.it		
Garbarino - Via Asili Garbarino, 17	261677	San Teodoro	Infanzia Comunale
	uostcentroovest@comune.genova.it		
Govi - Via Pellegrini, 17	460844	Sampierdarena	Infanzia Comunale
	uostcentroovest@comune.genova.it		
La Fabbrica dei Sogni - Via Bombrini, 12	413266	Sampierdarena	Asilo Nido
	uostcentroovest@comune.genova.it		
Lilliput - Via Bologna, 21	233350	San Teodoro	Asilo Nido
	uostcentroovest@comune.genova.it		
Mazzini - Via Dottesio, 9	6454958	Sampierdarena	Infanzia Comunale
Mongolfiera – Via P. Reti, 25 B	413266	Sampierdarena	Asilo Nido
	uostcentroovest@comune.genova.it		
Pellegrini – Via Pellegrini, 19	8174133		Asilo Nido
	uostcentroovest@comune.genova.it		
Tollot Occidentale – Salita Angeli, 62	252583	San Teodoro	Infanzia Comunale
	uostcentroovest@comune.genova.it		

ELENCO IMMOBILI ISTITUZIONALI

Via Sampierdarena, 34	Municipio Centro Ovest		
Via Chiusone, 1	Sede squadra manutentiva		
Via Sampierdarena, 34	ATS 35		
Via Nicolò Daste,	Biblioteca Gallino		
Via Nicolò Daste, 8	Centro Civico		
Pagano Doria, 12	C.P.I.A.		



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO II CENTRO OVEST

PG/2016/393569

Addi, 23/11/2016

Al Geom. Bruno Bacigalupi
Area Tecnica
Municipio II Centro Ovest

p.c. Alla Direzione Personale e Organizzazione
Ufficio Fascicoli

All'Ufficio Assicurazioni

Loro sedi

OGGETTO: Acquisizione di Beni e Servizi Parte Corrente 2016.

Fornitura di materiale edile, ferroso, per i cantieri di volontariato anno 2016 del Municipio Centro Ovest e contestuale assegnazione alla Ditta: per un importo di euro 9.000,00 iva 22% inclusa.

CIG Z451C00734

Fornitura di piante/terriccio e prodotto inerenti al giardinaggio per i cantieri di volontariato anno 2016 del Municipio Centro Ovest e contestuale assegnazione alla Ditta: per un importo di euro 1.800,00 iva 22% inclusa.

CIG ZCA1C006C6

Servizio di pronto intervento: fornitura posa in opera di vetri, cristalli e plexiglass, su immobili di civica proprietà nell'ambito del Municipio Centro Ovest e contestuale assegnazione alla Ditta: per un importo di euro 2.900,00 iva 22% inclusa.

CIG

Attribuzione delle funzioni di Responsabile Unico di Procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016.

Con la presente, sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dall'art. 107, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attribuiscono al signor Bruno Bacigalupi, i compiti e le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. 50/2016.



COMUNE DI GENOVA

La presente attribuzione viene effettuata alla luce delle previsioni regolamentari e dei provvedimenti che di seguito si vanno a esplicitare:

- artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- art. 4 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- art. 10 D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- provvedimento del Sindaco n. 109 del 31 gennaio 2013 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Segretario Generale del Municipio Centro Ovest:

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
del Municipio II Centro Ovest
(Dott. Massimiliano Cavalli)

FIRMA PER ACCETTAZIONE:

Incarico	Nome e cognome	Firma
RUP	Bruno Bacigalupi	